

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE TOSCANA

CENTRO

Sede Legale Piazza Santa Maria Nuova n. 1 50122

Firenze

Scadenza ore 24:00 del 20/12/2024

**AVVISO FINALIZZATO ALLA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER IL SOSTEGNO
ALLA ATTUAZIONE DA PARTE DEI COMUNI TOSCANI DEI PIANI DI
ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (P.E.B.A). L.R 47/1991**

Premessa

La Regione Toscana con Delibera di Giunta regionale n. 1575/2023 ha affidato al Centro Regionale per l'Accessibilità (CRA), collocato nella organizzazione della Azienda USL Toscana Centro, la attuazione della misura di assegnazione dei contributi ai comuni toscani per il sostegno all'attuazione dei piani di abbattimento delle barriere architettoniche (P.E.B.A) di cui alla LR. 47/91. Per tale finalità con la medesima DGRT n.1575/2023 è stato disposto il trasferimento dell'importo complessivo di euro 2.000.000,00, a favore dell'azienda AUSL Toscana Centro, per il finanziamento della suddetta misura.

1. Finalità.

Il presente Avviso è finalizzato ad attuare la misura disposta con DGRT n.1575/2023, che è rivolta ai Comuni toscani per il sostegno alla realizzazione di progetti di investimento attuativi dei piani di abbattimento delle barriere (P.E.B.A.), dai medesimi adottati ai sensi della Legge regionale 47/1991, Legge n.41/1986 e Legge n. 104/92.

2. Oggetto e soggetti beneficiari del contributo.

Sono destinatari della presente Avviso i Comuni toscani che hanno adottato i piani di abbattimento delle barriere architettoniche (P.E.B.A) e che sono interessati a darne attuazione mediante progetti di investimento a ciò destinati.

I progetti di investimento attuativi dei P.E.B.A sono presentati su domanda dei singoli Comuni interessati.

I Comuni che non hanno provveduto all'adozione del P.E.B.A, pertanto, non sono ammessi a presentare domanda a valere della presente misura.

3. Tipologia degli interventi finanziabili.

A valere della presente misura possono essere finanziati i progetti di investimento che risultino concernenti ai sensi della Legge n.13/89 , Legge n.41/1986 e Legge n. 104/92 , Legge regionale n. 47/1991, e smi:

- realizzazione, ristrutturazione, riqualificazione e/o adeguamento funzionale (compresi ampliamenti e nuove destinazioni d'uso) di immobili e/o parti di immobili comunali e/o spazi pubblici e/o ad uso pubblico;
- acquisto e messa in opera di impianti ed attrezzature idonee a favorire l'accessibilità e la fruibilità degli immobili e/o spazi pubblici e/o ad uso pubblico;
- acquisto di beni durevoli (arredi, mezzi e/o attrezzature, esclusi automezzi) idonei a favorire l'accessibilità e la fruibilità degli immobili e/o spazi pubblici e/o ad uso pubblico.

Gli interventi devono risultare riferiti al P.E.B.A. comunale, o comunque finalizzati alla sua attuazione, a pena di non ammissibilità della domanda.

Posso essere ammessi a finanziamento anche progetti avviati nel corso del 2022 e 2023, le cui spese saranno considerate ammissibili se presentano i prescritti requisiti e risultino debitamente quietanzate.

Non sono in ogni caso considerati ammissibili i costi generali e di segreteria.

Nella domanda di contributo deve essere indicato il codice Cup e Cipe del progetto, a pena di non erogabilità dell'importo ammesso.

I comuni beneficiari dovranno comunicare all'Ente Erogatore altresì i CIG della/e procedura/e di affidamento realizzata/e in attuazione degli interventi ammessi a contributo.

4. Tipologia di finanziamento, entità del contributo regionale e compartecipazione del Comune.

I Comuni in possesso dei richiesti requisiti possono presentare una sola domanda, contenente il progetto di investimento per la cui attuazione è finalizzato il contributo regionale.

L'ammissione al contributo prevede la compartecipazione obbligatoria da parte dei Comuni richiedenti, per almeno il 15% del costo complessivo del progetto.

Non è ammesso cumulo di finanziamenti di fonte regionale, statale ed europea, con esclusione di ogni fattispecie di doppio finanziamento.

E' riservata all'Ente Erogatore, come di seguito individuato, la facoltà di:

- richiedere al Comune la rimodulazione della quota finanziabile, sottoponendo a relativa riduzione il contributo richiesto;

- procedere ad eventuale arrotondamento alle migliaia di euro, per eccesso o difetto, il contributo assegnato.

Ogni domanda è finanziabile con un contributo massimo di € 50.000,00, fino ad esaurimento delle risorse assegnate alla misura.

Gli interventi non finalizzati alla attuazione del PEBA, o le parti degli interventi che non risultino tali, non saranno oggetto di ammissione.

In caso di interventi che risultino solo in parte riferiti al P.E.B.A sarà disposta l'ammissione parziale della domanda con rimodulazione parziale del contributo.

5. Contenuto della domanda.

La domanda deve contenere la descrizione dell'intervento, le indicazioni dei relativi costi, il cronoprogramma della realizzazione ed una relazione che evidenzi la finalità attuativa del P.E.B.A dell'intervento proposto, le relative funzionalità, priorità e urgenze rispetto all'abbattimento delle barriere architettoniche.

La domanda deve essere presentata mediante compilazione del Modulo allegato B) al presente Avviso a pena di non ricevibilità.

La domanda deve contenere allegato il PEBA comunale ai fini della valutazione istruttoria dell'intervento.

6. Criterio prioritario per l'ammissione dei Comuni a finanziamento degli interventi.

Il finanziamento è ripartito in base alle domande dei Comuni, tenendo conto del criterio prioritario previsto dalla DGRT n.480/2023 ovvero a favore dei Comuni con fascia di popolazione compresa tra i 5.000 e 20.000 abitanti.

L'assegnazione delle eventuali ulteriori risorse, risultanti disponibili in base all'applicazione del criterio prioritario di cui sopra, sarà disposta con priorità a favore dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti e, successivamente, a favore dei Comuni con popolazione sopra i 20.000 abitanti.

7. Criteri di valutazione dei progetti oggetto di domanda e finanziamento.

Nell'ambito della valutazione delle domande presentate dai Comuni, sono esaminati la pertinenza e l'attinenza degli interventi rispetto alla attuazione del PEBA, alle priorità e alle urgenze di abbattimento delle barriere architettoniche nel contesto di competenza comunale.

Nell'ipotesi di pari valutazione, il progetto finanziabile sarà individuato in base al criterio residuale dell'ordine cronologico di recepimento della domanda.

8. Ente erogatore dei contributi e Commissione di Valutazione.

I contributi sono ammessi ed erogati dall'Azienda USL Toscana Centro tramite il Centro Regionale per l'accessibilità (CRA), costituito presso l'Azienda USL secondo quanto stabilito dalla Giunta regionale con proprie delibere n. 7 e n. 1103 del 2017, in coerenza con le funzioni di supporto alle direzioni regionali che il Centro svolge per il coordinamento e l'attuazione delle politiche regionali in tema di disabilità, ai sensi dell'articolo 27, comma 1, lettera a) della L.R. 60/2017.

A tale scopo l'Azienda USL Toscana Centro provvederà mediante l'adozione degli atti di competenza, alla pubblicazione del presente Avviso, al recepimento, alla istruttoria e relativa ammissione delle domande, con conseguente erogazione delle risorse, mediante il Centro regionale per l'accessibilità (CRA).

La procedura di istruttoria per la valutazione di ammissibilità delle domande sarà condotta dalla Commissione di Valutazione nominata con atto dell'Azienda USL Toscana Centro, con il supporto di adeguati professionisti tecnici ed esperti resi disponibili da Azienda USL Toscana Centro e da Regione Toscana.

A conclusione della suddetta istruttoria, in base alla valutazione espressa dalla Commissione, l'Azienda USL Toscana Centro provvederà con atto di competenza ad approvare l'elenco dei comuni ammessi a valere del presente Avviso, con evidenza di quanti destinatari della erogazione dei contributi in base alle risorse disponibili e fino ad esaurimento delle stesse.

9. Erogazione del contributo. Monitoraggio, rendicontazione, controllo e revoca del contributo.

La liquidazione del contributo avverrà in misura del:

- 85% quale anticipo, di seguito all'ammissione della domanda;
- 15% alla conclusione del progetto, sulla base della positiva verifica circa la regolarità della rendicontazione presentata dal soggetto beneficiario, subordinatamente al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni, delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia, e delle procedure di attivazione degli investimenti ai sensi del D. D. Lgs. n. 118/2011, ed in particolare del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2.

A seguito della erogazione dei contributi, a far data dal relativo accredito, entro i successivi 6 mesi, i comuni beneficiari devono comunicare all'Ente erogatore lo stato di attuazione degli interventi, evidenziando l'importo complessivo degli affidamenti contrattualizzati ai fini della loro realizzazione, inclusivo di oneri e spese.

Se entro il suddetto termine, in assenza di motivata comunicazione, non risulti l'importo contrattualizzato da parte del Comune in attuazione dell'intervento finanziato, l'ente erogatore procederà alla revoca del contributo.

Entro il termine dei 18 mesi successivi all'erogazione dei contributi, a far data dall'accredito, i Comuni beneficiari devono concludere gli interventi e trasmettere la rendicontazione finale, corredata della documentazione giustificativa delle spese sostenute, debitamente quietanziate, pena la revoca del contributo

concesso.

La rendicontazione deve avere ad oggetto l'intero finanziamento dell'intervento necessariamente la quota di competenza comunale.

L'Azienda USL Toscana Centro quale Ente Erogatore, disporrà i necessari atti di revoca, recupero e rimodulazione finanziaria dei contributi laddove necessario, dandone rendicontazione annua alla Regione Toscana per gli atti di competenza.

L'ente erogatore procederà ai monitoraggi dello stato di adempimento degli interventi e ai controlli relativi i finanziamenti concessi.

Qualora risulti che l'importo contrattualizzato e/o rendicontato sia inferiore a quello ammesso sarà disposta la revoca della somma non impegnata e/o spesa.

L'Ente Erogatore ha facoltà di revocare o ridurre i contributi erogati nei casi previsti dall'avviso e comunque in caso di mancata o incompleta realizzazione degli interventi.

Nell'ipotesi di revoca parziale, il quadro finanziario del progetto sarà oggetto di rimodulazione nel rispetto della quota minima di compartecipazione prevista dall'Avviso.

10. Modalità di presentazione e contenuto delle domande

Le domande di ammissione al contributo devono essere presentate utilizzando esclusivamente il modulo "Modello Domanda di contributo", allegato B al presente bando entro non oltre le **ore 24.00 del 20/12/2024**.

Le domande devono essere presentate esclusivamente inviandole per via telematica alla casella di posta elettronica certificata (PEC) all'attenzione del Centro Regionale Accessibilità, indicando nell'oggetto "**PEBA - DOMANDA DI CONTRIBUTI ECONOMICI PER IL SOSTEGNO ALLA ATTUAZIONE DA PARTE DEI COMUNI TOSCANI DEI PIANI DI ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE**", in formato PDF al seguente indirizzo:

centroregionale.accessibilita@postacert.toscana.it

Le domande possono essere sottoscritte con firma digitale del rappresentante legale dell'ente presentatore, e solo in alternativa, se impossibilitati ad usare tale modalità, con firma grafica, inviando in tale caso anche copia non autenticata del documento di identità del sottoscrittore.

11. Pubblicizzazione e informazione del procedimento amministrativo

Copia integrale del bando e dei relativi allegati sono disponibili nel sito istituzionale della Azienda Usl Toscana Centro , nel canale Avvisi, sezione [Bandi/Concorsi/Avvisi](#)

La responsabilità del procedimento è individuata nel Direttore dello Staff Direzione Generale al quale afferisce il Centro Regionale per l'Accessibilità (CRA), istituito con l.r. 60/2016 presso l'Azienda USL Toscana Centro ed assegnato allo Staff della Direzione Generale con Delibera D.G. n. 491 del 30-04-2024;

Titolare del Trattamento dei dati personali è l'Azienda Usl Toscana Centro ("AUSL TC"), con sede a Firenze in Piazza Santa Maria Nuova n. 1, P.E.C. direzione.uslcentro@postacert.toscana.it.

L'AUSL TC, quale Titolare del trattamento, nell'ambito della propria autonomia organizzativa anche ai sensi dell'art. 2-quaterdecies D.Lgs 196/2003, ha individuato il Direttore dello Staff della Direzione Generale. Il personale coinvolto al trattamento dei dati è stato opportunamente autorizzato e specificamente nominato.

Per informazioni riguardo al presente avviso è possibile rivolgersi a:

CRA Centro regionale accessibilità

telefonando ai seguenti recapiti:

335.69.84.984

Oppure inviando una mail all'indirizzo: cra@regione.toscana.it